



Istituto Comprensivo 3 Portici

Don Peppe Diana

Via San Cristoforo, 56 - 80055 Portici (Na) Tel. e Fax 0812137412 - C.F. 80051400630

e-mail: naic8bp001@istruzione.it - naic8bp001@pec.istruzione.it

I.C. 3 PORTICI DON PEPPE DIANA
Prot. 0005655 del 30/11/2021
07 (Uscita)

Alla Commissione PTOF
Al Collegio Docenti All'Albo
Agli Atti
Al sito web
p.c. Al Consiglio d'Istituto

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente Scolastico al Collegio dei docenti per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015 –

triennio 2019/2022

IL DIRIGENTE COLASTICO

VISTI:

- la Legge n° 107 del 13/07/2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che l'art.1 -commi 12-17, prevede che:
 - a) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre/ dicembre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
 - b) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - c) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - d) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - e) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- il PNSD pubblicato il 27 ottobre 2015;
- il "PIANO per la FORMAZIONE dei DOCENTI- 2016/2019" adottato dal MIUR con DM 797 del 19 ottobre 2016 e successiva nota Miur del 28/11/2019, Azioni formative e priorità;
- i Decreti Legislativi n° 62, n. 65 e n° 66 del 13/04/2017;
- il documento MIUR del 22/02/2018: INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI;

- la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, recante ad oggetto: "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- Il Documento di lavoro "L'AUTONOMIA SCOLASTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO" predisposto dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – su incarico del MIUR;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018);
- la nota MIUR prot. 17832 del 16-10-2018;
- la nota prot.388 del 17/3/20 - "Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus, prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";
- il D.L. 25/3/2020, n.19 - "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" art.1, comma 2, lettera p;
- il Decreto Ministeriale n.39 del 26/6/2020 – Piano scuola 2020-" Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale;
- il Decreto Ministeriale n.89 del 7/8/2020 - "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e Linee guida;
- la L. n.92 del 20/8/2019 - "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- il D.MI n. 35 del 22 /6/2020 – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.
- l'ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 – "La nuova valutazione nella Scuola Primaria"

TENUTO CONTO

- della realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 2016/2019;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e il conseguente Piano di Miglioramento;
- dei rapporti attivati dal Dirigente scolastico con i soggetti istituzionali del territorio;
- delle proposte delle associazioni presenti sul territorio;
- degli accordi di Reti di scuole e/o Convenzioni con altri soggetti del territorio.

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- il Collegio docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F) ai sensi della L. n°107/2015, sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per le annualità 2019-2022, tenendo conto dei documenti di recente emanazione sopra citati; in particolare la Raccomandazione del Consiglio d'Europa 2018; la nota MIUR "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno" e il documento

MIUR del 22/02/2018: INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI nonché la necessità di operare in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

SCELTE GENERALI FORMATIVE – CULTURALI - PROGETTUALI

a) Apprendimento e successo formativo

- Proseguire nella collaborazione reciproca tra docenti dei diversi ordini di scuola, sia in senso orizzontale che verticale, per migliorare, condividere e diffondere scelte metodologiche, in funzione di una efficace alfabetizzazione culturale di base;
- Promuovere il successo formativo con azioni di potenziamento nella didattica quotidiana per valorizzare le attitudini e le capacità di ogni alunno;
- Organizzare "ambienti di apprendimento" che incentivino la partecipazione e la cooperazione tra pari; che stimolino la creatività e che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica.

b) Promozione e sviluppo delle competenze di cittadinanza e prevenzione dei comportamenti a rischio

- Attivare percorsi progettuali rivolti al benessere, ai corretti stili di vita, alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile con riferimento in particolare ai fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo;
- Promuovere situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) attraverso approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- Facilitare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, attraverso percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con famiglie, altre scuole, Enti Locali e associazioni, anche di volontariato.

c) Accoglienza e inclusione

- Potenziare le attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bisogni Educativi Speciali e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi, nell'ambito di un progetto d'inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo;
- Adottare metodologie compensative affinché sia possibile cercare di colmare e recuperare svantaggi socio-culturali rispetto allo standard delle prestazioni scolastiche;
- Prevedere strategie educative e didattiche orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010);

d) Potenziamento e promozione dell'innovazione didattica e digitale

- Favorire e potenziare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale nelle dimensioni: tecnologica, cognitiva ed etica;
- Promuovere la formazione e la ricerca didattica utilizzando le tecnologie digitali in classe.

e) Continuità e Orientamento

- Operare per assicurare una efficace continuità verticale degli obiettivi e dei sistemi concettuali (curricolo per competenze);

- Garantire il processo di informazione/formazione in funzione orientativa per gli/le alunni/e e le loro famiglie
- Proseguire nell'attività di raccordo tra gli ordini di scuola del Primo ciclo e tra il Primo e il Secondo ciclo.

SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

a) Partecipazione e Collegialità

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- Procedere collegialmente alla revisione del curricolo, alla definizione degli obiettivi di apprendimento alla stesura di UDA e Rubriche valutative dei criteri di valutazione (definizione di indicatori e descrittori comuni) e degli strumenti e dei tempi di verifica;
- Utilizzare strumenti per il monitoraggio e la verifica dei risultati di apprendimento, anche attraverso prove per classi parallele e compiti autentici;
- Definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI.

b) Apertura e interazione col Territorio

- Proseguire nella collaborazione progettuale con l'Amministrazione Comunale;
- Consolidare le relazioni e le occasioni di collaborazione con le associazioni sportive del territorio, sulla scorta delle positive esperienze pregresse;
- Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, Associazioni ed altre Agenzie educative del Territorio anche private per consolidare i rapporti positivi già instaurati.

c) Efficienza e trasparenza

- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Migliorare la progettualità interna utilizzando le risorse assegnate con la partecipazione a bandi PON nazionali e europei.

d) Qualità dei servizi

- Potenziare il sistema di monitoraggio e di valutazione dei servizi e delle attività della Scuola;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

e) del personale

- Programmare e attuare attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo - didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, del personale della scuola.

f) Sicurezza

- Programmare percorsi di formazione / informazione su temi della sicurezza generali e specifici in costante collaborazione con l'RSPP nominato dall'Istituto;
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy secondo il nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 e il Dlgs. n. 101/2018.

STRUTTURA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale dovrà essere strutturato utilizzando il format di riferimento proposto dal MIUR (nota del 26/10/2018 n. prot. 17832) che comprende cinque sezioni:

1^ Sezione: La scuola e il suo contesto:

- a) Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- b) Caratteristiche principali della scuola
- c) Ricognizione attrezzature e risorse strutturali
- d) Risorse professionali

2^ sezione: Le scelte strategiche:

- a) Priorità desunte dal RAV
- b) Obiettivi formativi prioritari
- c) Piano di Miglioramento
- d) Principali elementi di innovazione

3^ Sezione: L'offerta formativa

- a) Traguardi attesi in uscita
- b) Insegnamenti e quadri orario
- c) Curricolo di istituto
- d) Alternanza scuola-lavoro
- e) Iniziative di ampliamento curricolare
- f) Attività previste in relazione al Piano nazionale Scuola Digitale
- g) Valutazione degli apprendimenti
- h) Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

4^ Sezione: L'organizzazione

- a) Modello organizzativo
- b) Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- c) Reti e Convenzioni attivate
- d) Piano di formazione del personale docente
- e) Piano di formazione del personale ATA

5^ Sezione: Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione sociale

Il documento dovrà essere redatto a cura della Commissione PTOF all'uopo incaricata, in collaborazione con le altre figure di sistema (Collaboratori, Funzioni Strumentali, Referenti), con l'Animatore Digitale ed il relativo Team per le parti connesse alle aree di loro competenza.

La stesura del documento dovrà essere conclusa entro il 1 dicembre 2021 per poter essere portato, in data immediatamente successiva da definirsi, al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto di questa Istituzione Scolastica.

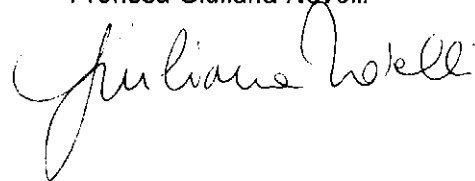
Consapevole dell'impegno che gli adempimenti previsti comportano per il Collegio Docenti e del senso di responsabilità con cui ciascuno Operatore Scolastico assolve normalmente ai propri doveri; il Dirigente Scolastico ringrazia tutto il Personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola attraverso:

- la condivisione sistematica di linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative unitarie e coerenti, così da garantire agli alunni *“una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino”* (dalla nota MIUR n. 1143 del 17/05/2018 - L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno).
- la condivisione di stili di relazione e di lavoro;
- l'apertura all'innovazione e al cambiamento;
- la collegialità nell'operare per il mantenimento di un buon clima relazionale organizzativo.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa *Giuliana Novelli*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuliana Novelli', written in a cursive style.